

In 7 giorni 30mila vaccinati Bertolaso all'hub di Pavia

Il responsabile della campagna lombarda mercoledì inaugurerà il Palacampus Campagna 40-49enni: in provincia raggiunta quota 20.916 prenotazioni

Donatella Zorretto / PAVIA

Mentre in quest'ultima settimana gli hub della provincia di Pavia hanno sfiorato le 30mila vaccinazioni anti-Covid, le prenotazioni dei 40-49enni per il vaccino sono state oltre 20mila. Intanto, l'hub di Pavia si appresta a fare il salto di qualità che lo porterà fra pochi giorni a triplicare il numero di somministrazioni giornaliere: da 600 a 1.800. Al Palacampus del Cus di via Giulotto 10, mercoledì si terrà il taglio del nastro, affidato a Guido Bertolaso, ex capo della Protezione civile e consulente della regione Lombardia per la campagna vaccinale.

40ENNI PAVESI, UN QUARTO SI PRENOTA

La corsa alle prenotazioni in provincia di Pavia, come in tutta la Lombardia, non si ferma.

Dalle 22 del 19 maggio scorso, quando è stato dato il via all'accesso al portale regionale per i 40-49enni, a ieri alle 12, le prenotazioni dei pavesi in questa fascia d'età (la platea è di 80.685 persone) sono state 20.916, sul totale di 541.411 raccolte in tutta la regione. Nella fascia 50-59 anni, invece, si sono prenotate dal 9 maggio in Lombardia 442mila persone, di cui 28.992 in provincia di Pavia. E, proprio per i 40enni, c'è un'incognita in più, legata ai tempi del richiamo. La seconda dose, infatti, rischia di arrivare in piena vacanza: nei mesi di luglio e agosto. Per questo, nella registrazione al portale c'è una novità: un avviso con la finestra di tempo in cui potrebbe ricadere la seconda dose di vaccino, in relazione al giorno in cui si riceve la prima somministrazione.

Intanto gli hub pavesi stanno procedendo con le somministrazioni, anche se a ritmo ridotto vista la temporanea carenza di vaccini.

renza di vaccini.

GLI HUB PAVESI

«Questa settimana abbiamo dovuto mantenere il Palacampus entro le 7 linee vaccinali, garantendo 600 somministrazioni al giorno – spiega Carlo Nicora, direttore generale del San Matteo, che gestisce la struttura –. Ma a giugno le forniture dovrebbero aumentare». Di conseguenza, verso la metà del prossimo mese, le linee vaccinali attive dovrebbero salire a 12 (sulle 16 disponibili), assicurando 1.800 iniezioni al giorno. Al Palacampus lavorano ogni giorno, a turno, 16 medici, 16 infermieri, 1 farmacista, 2 Oss, 12 amministrativi e 10 operatori tra Cri e Protezione civile.

VACCINI A RILENTO

Anche questa settimana (mercoledì prossimo) sono in arrivo al policlinico 10.530 vaccini Pfizer, a cui dovrebbero

sommarsi Moderna e Johnson & Johnson. Su AstraZeneca regna qualche incertezza. «Il quantitativo minimo di cui abbiamo bisogno alla settimana per rifornire i punti vaccinali che dipendono al San Matteo (Maugeri, Mondino, Clinica Città di Pavia, Beato Matteo di Vigevano, Comunità di Varzi e Cittadella Sociale di Pieve del Cairo) è di 15-20mila dosi – sottolinea Nicora –. Ma questo numero dovrà per forza aumentare a giugno se vogliamo potenziare le vaccinazioni».

Infine, c'è Asst Pavia con i suoi due hub: Auser di Voghera e centro commerciale Il Ducale di Vigevano. «Mercoledì riceveremo altre 8 scatole di Pfizer, per un totale di 9.360 dosi – spiega il direttore socio sanitario Armando Gozzini –. Così potremo proseguire con i richiami e garantire anche alcune prime dosi. Sperando che a breve aumentino». —



Il Palacampus, nuovo centro vaccinale di Pavia, in via Giulotto 10



Peso:34%